“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto: INdACO - INterventi di Attivazione per la COmunità

– Denominazione dell’Ente capofila: Comune di Scalenghe

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

Il parametro che dà una valutazione quantitativa di quanto “attivamente” s'invecchia all’interno dell’UE, l’Active Ageing Index, individua l’Italia come uno dei paesi dell’UE che si colloca al di sotto della media europea con il punteggio di 33,6 (anno 2018). Secondo il Piano Invecchiamento Attivo (P.I.A. 2022-2025) della Regione Piemonte, basato sui dati ISTAT, risulta che la percentuale degli ultrasessantacinquenni sia passata dal 21,3% del 2002 al 26% del 2021, negli ultimi venti anni. L’indice di vecchiaia nel 2021 sottolinea che in Piemonte si hanno 215,9 anziani ogni 100 giovani; nel periodo dato (gennaio 2002 – gennaio 2021) l’età media è passata da 44,3 anni a 47,5.

Questa tendenza viene confermata anche dalla composizione per età dei soggetti anziani all’interno dei comuni che sono partner del *progetto INdACO*: Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina e Scalenghe, piccoli centri rurali nella seconda cintura della Città Metropolitana di Torino. I dati comunali riportano un andamento in linea con la situazione regionale dove la media della percentuale delle persone over 65 si attesta leggermente al di sopra del dato regionale: 26,4 % (vedi tabella sotto).

Comune	N. Residenti Over 65	Femmine	Maschi	% over 65 su totale
Airasca	3.674 927	471	456	25,2
Buriasco	1.299 340	176	164	26,2
Cercenasco	1.779 488	258	230	27,4
Piscina	3.298 903	476	408	27,4
Scalenghe	3.216 827	492	398	25,7

Totale 13.266 3.485 1.873 1.656 26,4

Le previsioni relative all’invecchiamento della popolazione in Italia indicano che entro il 2038 il 29,5% della popolazione sarà composto da persone oltre i 64 anni, il che comporterà una grande sfida economica per la nostra società. Nonostante l'aumento dell'età pensionabile, molte persone anziane rimangono attive e in buona salute.

Da diversi anni l’attenzione delle amministrazioni coinvolte nel *progetto INdACO* è rivolta alla popolazione over 65 attraverso diversificate linee d’intervento, orientate, da un lato a sostenere le fragilità e dall’altro ad offrire proposte che stimolino l’anziano al mantenimento del benessere

psicofisico e sociale. Dal 2021 è presente nel Comune di Scalenghe un progetto socio-assistenziale che si occupa di accogliere e dare risposta ai bisogni di soggetti fragili, denominato Ca' Nosta. Di recente nei comuni di Airasca e Piscina sono state attivate le Palestre della Memoria, in collaborazione con la Diaconia Valdese - Servizio Innovazione e Sviluppo, luoghi in cui i destinatari vengono coinvolti in attività di gruppo a sostegno dell'invecchiamento attivo e della promozione della socializzazione. Gli stessi comuni hanno attivato i Gruppi di Cammino orientati alla promozione dell'attività fisica e del mantenimento delle relazioni all'interno della rete comunitaria. L'associazionismo sui territori è molto presente con associazioni di volontariato dedite a dare supporto agli anziani nel trasporto ed accompagnamento ad esami e visite mediche (AVOS a Scalenghe, AVASS ad Airasca, Croce Verde a Buriasco e Piscina).
Si contano diverse compagnie di teatro dialettale frequentate da adulti ed over 65 ed il Comune di Buriasco vanta la presenza del Teatro Blu, con la presenza di una rassegna teatrale dialettale. Infine si contano numerosi anziani che partecipano ad attività ludiche, artistiche e ricreative, legati a gruppi informali spontanei e beneficiano di spazi messi a disposizione dei comuni. Tra questi si citano: comitati storici, gruppo di acquerelli, uncinetto, maglia, crochet, burraco, scala 40.

Nonostante l'attenzione delle amministrazioni comunali verso l'area anziani rimanga alta, continuano ad esserci bisogni non pienamente soddisfatti. In particolare quando si parla di isolamento sociale, di divario digitale, di aumento di truffe ai danni dei più fragili, di buone pratiche per invecchiare in salute, di mancanza di consapevolezze legate ai diritti degli anziani ed alle risorse che il territorio mette a disposizione. Questi bisogni risultano altresì amplificati in un territorio marginale di pianura, geograficamente intervallato da piccoli centri abitati e numerose frazioni di campagna sparse e caratterizzato da una rete di servizi di trasporto pubblico locale che non è in grado di collegare il territorio in maniera adeguata.

Partendo da questi presupposti è nata la riflessione di tornare a collaborare tra amministrazioni al fine di dare vita ad un progetto di più ampio respiro ed integrato, un partenariato che negli anni passati ha già avuto modo di collaborare in maniera efficace grazie al progetto Un'ora al Giorno, un progetto finanziato dalla Regione Piemonte che prevedeva azioni di supporto psicofisico rivolto alla fascia dei giovani 14-29 anni.
Il *progetto INdACO* intende dare risposta ai bisogni sopracitati mettendo in comune la visione e le esperienze maturate sui territori nell'ambito della terza età, condividendo una strategia nel breve periodo ed offrendo una serie di attività comuni capaci di favorire uno scambio sul territorio ed una riduzione dei costi.

Il progetto è costituito da un partenariato stabile che vede come capofila il Comune di Scalenghe, affiancato dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese (C.I.S.S.) e dai Comuni di Airasca, Buriasco, Cercenasco e Piscina, ed i relativi servizi comunali e di volontariato che gravitano attorno alle amministrazioni: le biblioteche comunali, i nonni vigili, il progetto Ca' Nosta di Scalenghe.
Si regge inoltre su una rete di attori che collaborano per la buona riuscita del progetto. Tra questi si citano le associazioni di volontariato e di promozione sociale quali AVOS a Scalenghe, AVASS ad Airasca, Croce Verde a Buriasco e Piscina, Il gruppo anziani e pensionati APS di Airasca, Vej e Giovo APS di Buriasco, l'Associazione CulturArte – Amici di Piscina Arte Aperta APS-ETS, il teatro Blu di Buriasco. A concludere la rete si contano numerosi gruppi informali quali: il Centro Anziani di Piscina, la Piccola Corale di Scalenghe, la Compagnia Na pugna d'amis, il Comitato Storico di Scalenghe, le Ragazze della Maglia di Scalenghe, le Uncinette di Piscina, il Gruppo di Crochet di Buriasco, i Gruppi di Burraco di Airasca e Scalenghe.
- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

Il progetto intende rispondere ad alcuni degli obiettivi fissati dal Piano per l'invecchiamento Attivo

della Regione Piemonte 2022-2025. Nello specifico la realizzazione di *Corsi di alfabetizzazione digitale* favorisce l'accesso e la fruizione culturale contrastando il divario digitale (Obiettivo 6). Le *Palestre della Memoria* rispondono alla realizzazione di interventi nell'ambito della formazione permanente (Obiettivo 1) e promuovono la riduzione dell'isolamento sociale dell'anziano attraverso il coinvolgimento in attività di gruppo stimolanti e la diffusione di stili di vita sani (Obiettivo 2). Il ciclo di *Serate informative* sull'invecchiamento attivo rappresenta un'opportunità di apprendimento ed aggiornamento per la popolazione anziana nell'ambito della formazione permanente (Obiettivo 1). Ed infine *Raccolti di vita* favorisce l'accesso e la fruizione ad un evento culturale, nel quale il pubblico risulta essere lo spettatore dei suoi racconti di vita (Obiettivo 6).

☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

☐ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

☐ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: Garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

☐ OB. 6: Favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: Sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

1) Corsi di alfabetizzazione digitale

Descrizione attività

Il progetto si propone di realizzare 5 percorsi gratuiti di alfabetizzazione informatica, su tutti i comuni partner di progetto, per colmare il divario digitale che separa gli over 65 dalle tecnologie digitali. Il percorso concentra i contenuti sull'utilizzo dello smartphone e sulle numerose possibilità di questo strumento per la semplificazione nella vita di tutti i giorni.

Gli argomenti del corso sono orientati a sviluppare competenze relative a: funzioni base dello smartphone, connessione a internet e navigare in sicurezza, uso ed installazione delle principali app dal market digitale sicuro, comunicazione digitale attraverso utilizzo di app di messaggistica istantanea, videochiamate e gestione contatti, gestione email e social network, sicurezza digitale per riconoscere le frodi online, protezione dei dati personali, gestione della privacy, servizi digitali della pubblica amministrazione: uso di SPID e CIE, app per prenotazioni mediche, pagamenti online, esercitazioni pratiche accompagnate e materiali di supporto cartacei o digitali per consolidare l'apprendimento.
La metodologia didattica è semplice, chiara e vicina ai beneficiari del corso, facilitata dalla presenza dei dispositivi digitali (smartphone) personali su cui è possibile sin da subito fare esperienza pratica. L'acquisizione di competenze inerenti l'utilizzo di vari social ed app di messaggistica contribuisce inoltre a ridurre l'isolamento sociale, facilitando la creazione di nuovi legami ed il contatto con familiari e amici tramite videochiamate e social media.
Inoltre, il corso dà ampio spazio al tema della sicurezza digitale ed al riconoscimento delle frodi online

o per via telefonica, criticità spesso sollevata dalle persone over 65.
I percorsi verranno realizzati in orari e giorni settimanali feriali, in fascia mattutina o pomeridiana per andare incontro alle esigenze dei destinatari.

Ogni singolo modulo prevede 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno da tenersi presso i locali comunali che ogni comune andrà ad individuare in una fase successiva.

Destinatari

I destinatari del corso di alfabetizzazione digitale sono i residenti del comune di riferimento con età anagrafica sopra i 65 anni.

Tipologia

- Over 65 con nessuna o limitata esperienza digitale: soggetti che non hanno mai utilizzato dispositivi digitali o che hanno solo un'esperienza molto basilare.
- Over 65 con alcune conoscenze di base: rivolto a soggetti che desiderano ampliare le loro conoscenze.

Numero e fascia anagrafica

Ciascun percorso prevede la presenza di un massimo di 15 persone over 65 per ogni incontro.

Modalità per la loro individuazione

I destinatari vengono individuati attraverso differenti canali formali ed informali. Viene prevista la comunicazione attraverso materiale informativo cartaceo con affissione presso bacheche comunali, studi medici di medicina generale, biblioteche, esercenti di attività, farmacie, centri ricreativi sociali, bocciofile ed i luoghi abitualmente frequentati dagli anziani. Al tempo stesso viene data comunicazione delle iniziative attraverso i canali social dei comuni e dei partner di riferimento dei differenti territori ed utilizzando le chat di messaggistica dei volontari e dei gruppi.
Ampio spazio viene infine dato al passaparola tramite il progetto Ca' Nosta attivo sul territorio di Scalenghe, i medici e le assistenti sociali del C.I.S.S. del Pinerolese informate delle iniziative. La collaborazione tra assistenti sociali, medici di medicina generale, educatori del progetto Ca' Nosta e volontari delle associazioni del territorio sarà utile per l'individuazione dei soggetti destinatari dell'azione.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2026 a marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Comuni di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina, Scalenghe

Ruolo di ciascun partner

Comuni di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina, Scalenghe:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;
- messa a disposizione di locali pubblici per i corsi;
- coordinamento con i servizi sociali e la rete territoriale per l'individuazione dei beneficiari; - integrazione dell'azione con i servizi dello sportello digitale

C.I.S.S:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;
- individuazione di soggetti beneficiari attraverso le figure delle Assistenti Sociali.

Risultati attesi

- Apprendimento o potenziamento delle competenze digitali: maggiore abilità nell'uso dello smartphone ed una maggiore autonomia nell'utilizzo di app e servizi online;
- Contrasto al divario digitale: l'acquisizione di competenze digitali diminuisce la disparità favorendo l'inclusione di quella parte di cittadinanza rimasta esclusa dalla società digitale; - Inclusione sociale: riduzione dell'isolamento sociale attraverso l'uso di tecnologie di comunicazione e la creazione di nuove reti sociali tra i partecipanti;
- Promozione delle autonomie: maggiore utilizzo dei servizi online (sanitari, amministrativi, bancari); aumento
dell'autonomia degli anziani nella gestione delle pratiche quotidiane;
- Formazione permanente: promozione di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento in età avanzata;
- Sicurezza online: maggiore consapevolezza dei rischi digitali e delle pratiche di sicurezza e conseguente riduzione dei casi di truffe online.

Strumenti o indicatori di valutazione

- N. di partecipanti su tutti i Comuni: obiettivo di almeno 50 partecipanti con una media di 10 partecipanti a modulo;
- Tasso di partecipazione continuativa percentuale per ogni partecipante: almeno 60%; - Grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato tramite questionario finale: obiettivo ≥80% esprime valutazione positiva;
- Grado di miglioramento nell'utilizzo di app e servizi tramite questionario pre e post corso: obiettivo ≥80% esprime miglioramento nelle competenze digitali.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

I comuni di Airasca, Buriasco, Piscina e Scalenghe hanno attivato negli anni passati degli sportelli digitali grazie all'adesione al progetto Punto Digitale Facile promosso dal C.I.S.S. del Pinerolese ed alla attivazione di progetti di volontariato del Servizio Civile Digitale nel comune di Scalenghe, con il coinvolgimento di facilitatori esperti in ambito digitale.
Il corso di alfabetizzazione digitale, fornendo una concreta risposta ai bisogni raccolti presso gli sportelli digitali, si inserisce in una cornice di senso in tale ambito, dando seguito alle progettualità precedentemente attivate negli anni passati sui territori.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	50	Istruttore amministrativoarea affari generali	Coordinamento ed organizzazione generale dei corsi	Comune di Scalenghe
2	40	Esperto di competenze digitali	Erogazione dei 5 percorsi di alfabetizzazione digitale	Professionista esterno da individuare

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività:
Acquisto di 1 pc utile all'erogazione dei percorsi; messa a disposizione dei locali da parte dei comuni ospitanti; collegamento Wi-fi; eventuale disponibilità di un proiettore; dispositivi personali dei partecipanti (smartphone).

Costi presunti
- Corso alfabetizzazione digitale: 2.000 €
- Materiali informatici: 793 €

2) Palestra della memoria

Descrizione attività
Il progetto si propone di sostenere ed implementare il numero di Palestre della Memoria presenti nei comuni aderenti al progetto. Nello specifico, alle 2 iniziative già presenti nei comuni di Airasca e Piscina, si intendono avviare identiche iniziative anche nei comuni di Buriasco, Cercenasco e Scalenghe. Il Servizio Innovazione e Sviluppo della Diaconia Valdese interviene come fornitore di servizi rispetto alla formazione delle risorse volontarie ed al relativo monitoraggio dei volontari lungo il percorso annuale, attraverso professionisti neuropsicologi e psicologi.

La Palestra della Memoria è un intervento in cui persone di età superiore ai 65 anni vengono coinvolte in attività di gruppo a sostegno dell'invecchiamento attivo e della promozione della socializzazione. Si tratta di realtà già presenti in Italia, in particolare nella provincia di Modena, che vanta un'esperienza quasi decennale in collaborazione con AUSL e alcune associazioni del territorio. Gli incontri sono tenuti da volontari, precedentemente formati e supervisionati nella preparazione e nella realizzazione delle attività da parte di psicologi con specializzazione in neuropsicologia.

Gli obiettivi del progetto prevedono la riduzione dell'isolamento sociale dell'anziano e il suo coinvolgimento in attività di gruppo stimolanti, al fine di ottimizzarne il funzionamento quotidiano e il mantenimento delle autonomie, a fronte di una fisiologica perdita di efficienza cognitiva legata all'età. Si vuole quindi migliorare il benessere dell'anziano e mitigare l'eventuale insorgenza di declino cognitivo, stimolando le diverse funzioni cognitive, sia per mezzo delle attività proposte sia attraverso lo scambio interpersonale con i membri del gruppo. Infine, il coinvolgimento attivo delle persone anziane e la possibilità di creare una routine settimanale di incontro con altre persone va a contrastare il fenomeno della solitudine e può avere ricadute positive sul tono dell'umore dei singoli individui. Questo elemento risulta rilevante dal momento che sintomatologie depressive sono spesso connesse con la perdita di efficienza cognitiva.

Il progetto viene declinato in diverse fasi di seguito riportate. Per l'attuazione delle diverse fasi risulta centrale il coinvolgimento di associazioni, enti e centri aggregativi radicati sul territorio.

Fase 1. L'individuazione di locali adatti ad accogliere le attività e disponibili sul territorio. Tale reclutamento di locali avverrà a partire dagli spazi aggregativi già consolidati a livello locale (es. Circoli, Centri Anziani, parrocchie...). Verrà tenuta in considerazione la facilità di accesso e la sua localizzazione sul territorio.
Fase 2. Reclutamento dei volontari.
Le adesioni dei volontari verranno reclutate sfruttando i canali di divulgazione locale e attraverso il contatto con Associazioni che operano sul territorio. È prevista la partecipazione ad un corso di formazione che permetterà di selezionare e individuare i volontari che saranno parte attiva della conduzione delle palestre.

Fase 3. Corso di formazione dei volontari.
Il corso di formazione ha come finalità l'apprendimento di conoscenze sull'invecchiamento e la fisiologica perdita di memoria legata all'età, nonché sulle metodologie e le strategie utili per allenare le funzioni cognitive. Verranno anche approfondite tecniche di gestione del gruppo. Il corso prevede una durata di 8 ore da declinare in quattro incontri e sarà organizzato da neuropsicologi formati con esperienza nel campo dell'invecchiamento, che collaborano all'interno dell'ente promotore del progetto. Si prevede anche la supervisione in itinere con cadenza indicativamente mensile, ma da dettagliare caso per caso, e la possibilità di confronto in base alle necessità che emergeranno.
Una volta avviato il progetto, per i nuovi volontari che verranno in un secondo momento reclutati si prevede un affiancamento a volontari già "esperti" con cadenza indicativamente mensile e durata di un'ora, per apprendere attraverso l'osservazione diretta modalità di intervento. *Fase 4.* Realizzazione della Palestra della Memoria
I volontari formati condurranno l'attività di gruppo attraverso la realizzazione di incontri della durata di 2 ore, a cadenza settimanale o quindicinale a seconda delle risposte dei territori. L'attività dei volontari verrà monitorata e supportata dai professionisti psicologi con una cadenza mensile o bimestrale. La partecipazione sarà libera e gratuita.

Destinatari

I destinatari primari del progetto sono i volontari che attraverso un percorso di formazione e di supervisione acquisiranno nuove competenze nell'erogazione della Palestra della Memoria. *I destinatari secondari* sono gli anziani partecipanti alla Palestra della Memoria over 65.

Tipologia

Destinatari primari: anziani attivi, neopensionati, adulti e giovani adulti
Destinatari secondari: soggetti con presenza di un invecchiamento fisiologico. L'intervento non contempla la presenza di soggetti con presenza di disturbi neurocognitivi maggiori, di disturbi comportamentali o difficoltà fisico/motorie che richiedono un'assistenza continuativa.

Numero e fascia anagrafica

La Palestra della Memoria avviata su ogni singolo comune prevede la presenza di 2-3 volontari che rientrano nella fascia dei giovani adulti e/o adulti.
Gli incontri prevedono la presenza di 12 persone nella fascia over 65.

Modalità per la loro individuazione

L'individuazione dei *destinatari primari* viene stabilita dalle amministrazioni comunali attraverso l'individuazione di soggetti già precedentemente coinvolti in attività di volontariato, oppure nuovi volontari motivati dagli obiettivi del progetto e volontari del Servizio Civile Nazionale o Regionale specializzati nell'ambito sociale. Il profilo dei volontari deve essere caratterizzato da motivazione, spirito d'iniziativa, capacità di collaborazione all'interno di una rete e buone competenze relazionali.
L'individuazione dei *destinatari secondari* avviene attraverso le segnalazioni dei medici di medicina generale, dei professionisti del centro per i disturbi cognitivi e le demenze dell'ASL TO3 di Pinerolo in collaborazione con la Diaconia Valdese - Servizi Innovazione e Sviluppo, del C.I.S.S., del progetto Ca' Nosta e delle Associazioni ed Enti del territorio e, infine, attraverso il passaparola.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2026 a marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Comuni di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina, Scalenghe

Ruolo di ciascun partner

Comuni di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina, Scalenghe:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;
- messa a disposizione di locali pubblici per i corsi;
- coordinamento con i servizi sociali e la rete territoriale per l'individuazione dei beneficiari; - integrazione dell'azione con i servizi dello sportello digitale

C.I.S.S:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;
- individuazione di soggetti beneficiari attraverso le figure delle Assistenti Sociali.

Risultati attesi

Destinatari primari:

- Apprendimento e formazione dei volontari attraverso l'acquisizione di contenuti sulle tematiche dell'invecchiamento attivo e di gestione di un gruppo di lavoro;

Destinatari secondari:

- Miglioramento delle funzioni cognitive dei beneficiari;
- Benefici per la salute mentale e per il benessere generale;
- Potenziamento delle competenze relazionali con riduzione dell'isolamento sociale attraverso attività di gruppo;
- Potenziamento del senso di autostima ed autoefficacia;
- Creazione e potenziamento del senso comunitario.

Strumenti o indicatori di valutazione

- N. di volontari coinvolti: obiettivo di 2 volontari per ogni Palestra della Memoria; - N. di partecipanti su tutti i Comuni: obiettivo di 60 partecipanti con una media di 12 partecipanti ad incontro
- Tasso di partecipazione continuativa percentuale per ogni partecipante: almeno 70%; - Grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato tramite questionario finale (obiettivo: ≥ 80% esprime valutazione positiva);
- Grado di soddisfazione relazionale rilevato tramite questionario iniziale e finale (obiettivo: ≥80% esprime un miglioramento della situazione).

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

I comuni di Airasca e Piscina hanno attivato nei rispettivi territori la Palestra della Memoria nel corso del 2024, grazie alla collaborazione con il Servizio Innovazione e Sviluppo della Diaconia Valdese, soggetto specializzato sull'area anziani nel territorio del pinerolese. Entrambe le esperienze hanno dato risultati positivi in termini di partecipazione ed efficacia. L'intento della Macroattività 2 del progetto è di ampliare le Palestre della Memoria anche nei comuni di Buriasco, Cercenasco e Scalenghe, con una diffusione dell'esperienza. L'intervento della Diaconia Valdese garantisce una continuità operativa ed una coerenza progettuale rispetto all'attività proposta.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**

1	45	Istruttore amministrativoarea affari generali	Coordinamento ed organizzazione generale delle attività	Comune di Scalenghe
2	24	Neuropsicologa	Formazione per i volontari	Diaconia Valdese -Servizio Innovazione e Sviluppo
3	40	Psicologa	Monitoraggio	Diaconia Valdese -Servizio Innovazione e Sviluppo
4				
5				

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività:
messa a disposizione dei locali da parte dei comuni; materiali utili allo svolgimento delle attività.

Costi presunti
- Formazione: 1.185 €
- Monitoraggio: 1.317,60 €
- Materiali: 1.750 €
- Merenda: 1.500 €

3) Serate informative

Descrizione attività
L'attività prevede la realizzazione di un ciclo di incontri gratuiti rivolti alla popolazione over 65, ma aperti anche al resto della comunità. Gli interventi sono finalizzati alla promozione dell'invecchiamento attivo, del benessere psicofisico e della partecipazione sociale. Si svolgeranno nei 5 comuni coinvolti al fine di offrire occasioni di confronto a tutta la popolazione over 65, permettendo la partecipazione alle persone impossibilitate a spostarsi e incentivando l'uscita a coloro che sono autonomi negli spostamenti.
Il *progetto INdACO* prevede la realizzazione di 1 incontro per ogni comune.

Le tematiche che verranno affrontate vertono su: sicurezza, allenamento cognitivo, alimentazione, movimento, risorse territoriali e supporto ai caregiver. Gli appuntamenti saranno condotti da facilitatori ed educatori professionali legati al territorio di riferimento coadiuvati da esperti e professionisti del settore socio sanitario, grazie alle collaborazioni con l'ASL TO3, il C.I.S.S. e la Diaconia Valdese e da esterni specializzati nelle tematiche di interesse (nutrizionista, psicologo, chinesiologo, educatore,…)

Ogni incontro sarà caratterizzato da una parte informativa frontale e da una parte esperienziale o laboratoriale, con l'obiettivo di stimolare il dialogo, la condivisione di esperienze e la costruzione di reti sociali. Alla fine di ogni incontro è previsto un momento conviviale per favorire la condivisione delle tematiche affrontate ed attivare nuove conoscenze e relazioni.
La partecipazione sarà libera e gratuita, con iscrizione facoltativa per finalità organizzative e di monitoraggio.

Destinatari

Persone di età pari o superiore ai 65 anni, residenti nel territorio comunale o sovracomunale di riferimento, interessate a percorsi di promozione del benessere, dell'autonomia e della partecipazione sociale.

Tipologia

Tutte le persone over 65 del territorio. Possono partecipare anche cittadini prossimi alla pensione o in fase di transizione lavorativa, motivati a mantenere un ruolo attivo nella comunità. Inoltre si intende arrivare alle persone over 65 in situazioni di isolamento sociale.

Numero e fascia anagrafica

Ogni incontro prevede la presenza di almeno 40 persone over 65.

Modalità per la loro individuazione

I destinatari saranno individuati attraverso azioni integrate di informazione e coinvolgimento territoriale, in collaborazione con:

C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese, sportelli informativi per anziani del territorio - Ca' Nosta; Associazioni di volontariato, centri anziani, parrocchie e realtà del terzo settore che operano nei comuni interessati. Questi soggetti potranno fare da portavoce del progetto incentivando la partecipazione attraverso momenti di presentazione del progetto e attraverso la diffusione del materiale promozionale.
Comunicazione pubblica e digitale (sito istituzionale, social network, bacheche e punti di aggregazione) dei comuni partner del progetto, delle associazioni e dei servizi di cura degli anziani di territorio. Si prevede inoltre il coinvolgimento dei medici di medicina generale, delle farmacie territoriali e degli esercenti del territorio per la comunicazione delle attività.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2026 a marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Comuni di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina, Scalenghe

Ruolo di ciascun partner

Comune di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina e Scalenghe:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;
- messa a disposizione di locali pubblici per le conferenze;
- coordinamento con i servizi sociali per l'individuazione dei beneficiari

C.I.S.S:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;
- individuazione di soggetti beneficiari attraverso le figure delle Assistenti Sociali.

Risultati attesi

- Incremento della partecipazione sociale e culturale delle persone over 65;
- Miglioramento della percezione di benessere e della qualità della vita;
- Rafforzamento delle reti sociali di prossimità e delle relazioni interpersonali;
- Maggiore consapevolezza sugli stili di vita salutari e sulle opportunità del territorio; -
- Diffusione di una cultura positiva dell'invecchiamento e del protagonismo attivo degli anziani.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Numero di incontri realizzati obiettivo: almeno 5 serate, 1 per ogni comune coinvolto; - Numero di partecipanti complessivi obiettivo: minimo 200 partecipanti totali, con media di 40 per incontro;
- Grado di soddisfazione dei partecipanti, rilevato tramite questionario finale (obiettivo: ≥80% esprime valutazione positiva).

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

I comuni partner di progetto hanno realizzato negli anni passati degli incontri sulle tematiche legate all'invecchiamento attivo, ma senza un coordinamento tra le amministrazioni. La forza del *progetto INdACO* sta nello sviluppo di tavoli di lavoro territoriali congiunti, nella condivisione di esperienze tra le 5 amministrazioni comunali, nella strategia di comunicazione condivisa con l'obiettivo di sensibilizzare gli anziani sull'importanza di condurre uno stile di vita sano, fatto di buone abitudini, relazioni, interessi ed attività che mantengano attiva la mente ed il corpo.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	40	Istruttore amministrativoarea affari generali	Coordinamento e supervisione generale (contatti con i formatori, coordinamento con i singoli comuni, presenzaagli incontri)	Comune di Scalenghe
2	30	Formatori e relatori (esperti in aree tematiche specifiche)	Formazione specifica e conduzione serate di approfondimento	Professionisti esterni da individuare (medico, psicologo,nutrizionista, chinesiologo...)

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività:
messa a disposizione dei locali da parte dei comuni; materiali utili allo svolgimento delle attività quali proiettore, pc, impianto audio.

Costi presunti
- Relatori: 2.250 €
- Materiali: 500 €

4) Raccolti di vita

Descrizione attività

L'intervento prevede l'articolazione di una serie di fasi con l'obiettivo di valorizzare la memoria individuale del singolo quale componente della memoria collettiva di un territorio e di dare significato alla memoria attraverso la creazione di una rappresentazione teatrale.

Fase 1. Raccolta delle memorie delle persone anziane attraverso fonti orali: testimonianze dirette, indirette e tradizioni orali nel territorio di Scalenghe, e fonti scritte: memorie recuperate dalla biblioteca comunale e dal Comitato Storico di Scalenghe. La Macroattività 4 va ad integrarsi con le precedenti due azioni: Serate informative e Palestra della Memoria. Essendo tali attività molto stimolanti da un punto di vista cognitivo, garantiscono l'affiorare di materiale mnestico, grazie all'emersione di ricordi del passato. Tale fase di raccolta viene svolta da un educatore professionale con esperienza nell'ambito teatrale e nel lavoro con gli anziani.
Fase 2. Rielaborazione delle memorie e scrittura della sceneggiatura dello spettacolo teatrale da realizzare nel comune di Scalenghe.
Fase 3. Messa in scena dello spettacolo teatrale con coinvolgimento diretto del pubblico, quale portatore di racconti e memorie del territorio.

Lo spettacolo teatrale, ad ingresso gratuito, prevede l'utilizzo di un linguaggio semplice e di facile lettura per tutti, ma principalmente indirizzato ad un pubblico di bambini ed anziani per promuovere la vicinanza tra le generazioni. Allo stesso tempo la narrazione di tematiche legate al territorio risulta molto coinvolgente e stimolante anche per un pubblico adulto. La proposta di uno spettacolo teatrale offre alle differenti generazioni di diventare spettatrici accomunate dalla storia del loro territorio, uno spazio in cui attivare parallelismi, similitudini e confronti tra generazioni e portare nuove consapevolezze nei giovani. Lo spettacolo che racconta i ricordi dell'anziano attiva la memoria emotiva, suscitando emozioni profonde e favorendo un collegamento con la propria storia personale. Questo rafforza il senso di identità e appartenenza per gli anziani. E' un'opportunità educativa di grande impatto, capace di integrarne la dimensione emotiva, sociale e cognitiva in modo positivo e coinvolgente. La valorizzazione della storia e della memoria collettiva produce ricadute sulla comunità poiché i ricordi degli anziani vengono condivisi e riconosciuti come patrimonio culturale vivo, contribuendo a rafforzare l'identità culturale locale e a trasmettere valori e saperi alle nuove generazioni.
L'attività Raccolti di Vita prevede che le fasi 1 e 3 vengano affiancate dalle riprese di un videomaker professionista, finalizzate alla creazione di uno storytelling e di materiale storico documentale da lasciare a disposizione della comunità.

Destinatari

Le persone anziane e la comunità residente del comune di Scalenghe e territori limitrofi.

Tipologia

Anziani over 65, bambini ed adulti.

Numero e fascia anagrafica

Lo spettacolo prevede la partecipazione di 90 persone totali, appartenenti alle differenti fasce d'età.

Modalità per la loro individuazione

I destinatari vengono individuati attraverso azioni integrate di comunicazione grazie al coinvolgimento territoriale nel comune di Scalenghe di associazioni di volontariato, centri anziani, parrocchie, realtà del terzo settore, che potranno fare da portavoce del progetto incentivando la partecipazione allo spettacolo. L'iniziativa viene promossa nella Palestra della Memoria e durante le serate informative.

Inoltre l'iniziativa viene promossa tramite comunicazione pubblica e digitale (sito istituzionale, social network, giornali locali, bacheche e punti di aggregazione) dei comuni partner del progetto, delle associazioni e dei servizi di cura degli anziani di territorio.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2026 a marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Comune di Scalenghe

Ruolo di ciascun partner

Comune di Airasca, Cercenasco, Piscina e C.I.S.S.

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali.

Risultati attesi

- incremento della diffusione di una cultura positiva dell'invecchiamento e del protagonismo attivo degli anziani;
- miglioramento dell'inclusione sociale;
- difesa della memoria collettiva del territorio;
- aumento del coinvolgimento comunitario;
- miglioramento del benessere della comunità;
- incremento dello scambio tra generazioni

Strumenti o indicatori di valutazione

- N. di persone anziane coinvolte nella raccolta di memorie (obiettivo: almeno 20 persone) - N. di partecipanti allo spettacolo teatrale (obiettivo: almeno 90 persone)
- Grado di soddisfazione relazionale rilevato tramite questionario iniziale e finale (obiettivo: ≥80% esprime un miglioramento della situazione)

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il Comitato Storico di Scalenghe ha raccolto negli ultimi decenni materiale storico fotografico e bibliografico inerente il territorio comunale. L'azione 4 si inserisce in questo filone documentale consentendo un ampliamento della ricerca storica del territorio attraverso la raccolta di nuovo materiale e promuovendo l'anziano quale attore principale. La realizzazione di uno spettacolo teatrale ed i materiali video risulteranno parte documentale integrante l'attività svolta dal Comitato Storico.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	Istruttore amministrativoarea affari generali	Coordinamento e supervisione generale (coordinamento con i singoli	Comune di Scalenghe

			comuni)	
2	16	Videomaker	Realizzazione video	Professionista esterno da individuare
3	52		Educatore professionale Conduzione intervento e Professionista esterno da	

			realizzazione di uno spettacolo	individuare

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività:
messa a disposizione dei locali da parte dei comuni; materiali utili allo svolgimento delle attività quali proiettore, pc, impianto audio.

Costi presunti
- Video Maker: 800 €
- Educatore esperto in teatro 1.550 €

5) SoStare Insieme

Descrizione attività
L'azione prevede l'attivazione di nuovi gruppi di incontro tematici ed il sostegno a gruppi informali esistenti sui comuni partner di progetto. L'obiettivo dei gruppi è la creazione ed il mantenimento di occasioni di socializzazione leggere favorendo la condivisione di passioni, pratiche e hobby e valorizzando i saperi e le capacità personali della popolazione over 65.

L'intervento mira a sostenere i Gruppi di lavoro a maglia nel comune di Scalenghe, di lavoro all'uncinetto nel comune di Piscina e di crochet nel comune di Buriasco.
Verranno sostenute le attività di incontro del gioco delle carte nei comuni di Scalenghe e Airasca, che hanno visto nascere negli ultimi anni un nutrito gruppo di over 65 appassionati al gioco del Burraco.
Inoltre si darà continuità ai Gruppi di Cammino presenti nei comuni di Piscina ed Airasca, e verrà promossa l'attività dei Gruppi di Cammino all'interno dei comuni di Scalenghe, Cercenasco e Buriasco.
Nella data dell'8 marzo è prevista un'iniziativa di promozione ed avvicinamento di nuovi partecipanti, grazie ad una passeggiata lungo la Via delle Risorgive, pista ciclabile Airasca - Moretta, individuata quale direttiva di raccordo tra i vari comuni.
Verrà promossa un'attività di Arteterapia attraverso la realizzazione di un corso di 4 incontri nel comune di Piscina attraverso la collaborazione con l'Associazione CulturArte – Amici di Piscina Arte Aperta APS-ETS.

Il *Progetto INdACO* intende dare unità alle numerose attività svolte sui comuni partner con la realizzazione di un calendario comune al fine di promuovere la partecipazione intercomunale.

Destinatari

Persone di età pari o superiore ai 65 anni, residenti nel territorio comunale o sovracomunale di riferimento, interessate a percorsi di promozione del benessere, dell'autonomia e della partecipazione sociale.

Tipologia

Tutte le persone over 65 del territorio. Possono partecipare anche cittadini prossimi alla pensione o in fase di transizione lavorativa, motivati a mantenere un ruolo attivo nella comunità. Inoltre si intende raggiungere le persone over 65 in situazioni di isolamento sociale.

Numero e fascia anagrafica

Ogni gruppo di lavoro prevede la presenza di un numero di persone che potrà variare a seconda dell'attività: per i gruppi di maglia si prevede la partecipazione di circa 12 persone ad incontro; per i gruppi di cammino si prevede la partecipazione di circa 20 persone ad uscita; per le attività di gioco delle carte si prevede la partecipazione di circa 16 persone ad incontro; per l'attività di Arte Terapia si prevede la partecipazione di circa 12 persone. La fascia anagrafica dei partecipanti sarà principalmente quella degli over 65 ma si ipotizza anche la partecipazione di persone under 65 .

Modalità per la loro individuazione

I destinatari saranno individuati attraverso azioni integrate di informazione e coinvolgimento territoriale, in collaborazione con:

- i gruppi di incontro già attivati nel passato nei singoli comuni che raccolgono già i destinatari interessati alle specifiche attività;
- i servizi sociali comunali e sportelli informativi per anziani del territorio e del C.I.S.S.; - le associazioni di volontariato, centri anziani, parrocchie e realtà del terzo settore che operano nei comuni interessati e che potranno fare da portavoce del progetto incentivando la partecipazione attraverso momenti di presentazione del progetto e attraverso la diffusione del materiale promozionale;
- la comunicazione pubblica e digitale (sito istituzionale, social network, bacheche e punti di aggregazione) dei comuni partner del progetto, delle associazioni e dei servizi di cura degli anziani di territorio;
- il coinvolgimento dei Medici di medicina generale, delle farmacie territoriali e degli esercenti del territorio per la comunicazione delle attività.

La partecipazione sarà libera e gratuita, con iscrizione facoltativa per finalità organizzative e di monitoraggio.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2026 a marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Comuni di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina, Scalenghe

Ruolo di ciascun partner

Comune di Airasca, Buriasco, Cercenasco, Piscina e Scalenghe:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;
- messa a disposizione di locali pubblici per lo svolgimento delle attività;
- gestione e coordinamento delle azioni nei comuni di pertinenza;
- coordinamento con i servizi sociali per l'individuazione dei beneficiari;

C.I.S.S:

- promozione del progetto attraverso i canali istituzionali;

- individuazione di soggetti beneficiari attraverso le figure delle Assistenti Sociali.

Risultati attesi

- Incremento della partecipazione sociale e culturale delle persone over 65;
- Miglioramento della percezione di benessere e della qualità della vita;
- Rafforzamento delle reti sociali di prossimità e delle relazioni interpersonali;
- Maggiore consapevolezza sulle opportunità del territorio;
- Diffusione di una cultura positiva dell'invecchiamento e del protagonismo attivo degli anziani.

Strumenti o indicatori di valutazione

- N. di attività socializzanti realizzate - obiettivo: almeno 2 per ogni comune coinvolto; - N. di partecipanti totali - obiettivo: minimo 100 partecipanti totali, con media di 10 per incontro; - Tasso di partecipazione continuativa percentuale per ogni partecipante: almeno 70%.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Le azioni di socializzazione sono naturalmente legate ai gruppi informali già attivati negli anni passati sui singoli comuni. Grazie al progetto si intende rafforzare la struttura degli stessi ed amplificare la portata attraverso una comunicazione coordinata tra tutti i comuni coinvolti ed un calendario delle attività condiviso, promuovendo un ampliamento del bacino di utenza.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	43	Istruttore amministrativoarea affari generali	Coordinamento e supervisione generale (contatti con i singoli gruppi di attività, coordinamento spazi sui comuni, predisposizione materiali)	Comune di Scalenghe
2	24	Esperta in Arte Terapia	Conduzioni attività di Arte terapia	Associazione CulturArte –Amici di Piscina Arte ApertaAPS-ETS
3				

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività
Messa a disposizione dei locali da parte dei comuni; materiali per il gioco delle carte (mazzi di carte, tavoli e tovaglie); materiale per il lavoro a maglia, uncinetto, crochet (lana, cotone);

Costi presunti
- Esperta in Arte Terapia: 1.220 €
- Magliette per i Gruppi di cammino: 800 €
- Materiali per attività di maglia e carte: 2.050 €

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività) - In cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale?

L'innovatività del progetto *"INdACO"* risiede nell'approccio integrato, partecipativo e intergenerazionale adottato per promuovere l'invecchiamento attivo.
L'iniziativa supera il modello tradizionale di attività ricreative o informative rivolte agli anziani, proponendo un percorso esperienziale centrato sul protagonismo delle persone over 65 e sul loro ruolo attivo all'interno della comunità.

Tra gli elementi innovativi principali vi è il coinvolgimento attivo dei partecipanti: gli incontri non si limitano alla trasmissione di contenuti, ma prevedono laboratori, attività, corsi, momenti di co-progettazione e testimonianze, favorendo l'apprendimento reciproco e la condivisione di esperienze.
L'approccio al benessere è trasversale in quanto la proposta integra dimensioni fisiche, cognitive, relazionali e digitali, valorizzando la persona nella sua globalità e promuovendo stili di vita salutari e consapevoli.
La stretta collaborazione tra i 5 comuni coinvolti, il C.I.S.S. e gli attori locali, dalla fase di progettazione alla realizzazione delle singole azioni, nonché il coinvolgimento di enti pubblici, associazioni, professionisti e volontari del territorio, genera una rete stabile di cooperazione e di co-responsabilità sociale.
Lo sguardo intergenerazionale e comunitario del progetto prevede l'interazione con giovani e volontari, per favorire lo scambio di competenze, la trasmissione di saperi e la costruzione di legami solidali tra generazioni.
Infine, l'utilizzo degli strumenti artistici per raccogliere, elaborare e raccontare le memorie degli over 65 è un metodo estremamente innovativo ed efficace per tenere insieme tutti gli obiettivi del progetto: stimolazione fisica e cognitiva, valorizzazione delle storie individuali e della memoria collettiva del territorio, sostegno alla socializzazione e prevenzione all'isolamento sociale.

L'insieme di questi elementi rende la proposta replicabile, sostenibile e innovativa rispetto alle modalità tradizionali di coinvolgimento delle persone anziane, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'invecchiamento attivo basata su partecipazione, autonomia e benessere collettivo.

- Possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)
La formazione indirizzata ai volontari che gestiscono le *Palestre della Memoria* (vd. Macroattività 2), garantisce la sostenibilità dell'attività nel tempo, come dimostrato nei territori dove questa è stata avviata negli anni passati. La collaborazione con il C.I.S.S. e la Diaconia Valdese sarà ulteriore elemento

di continuità al processo.
Inoltre l'esperienza potrà essere replicata presso le frazioni di uno stesso comune partner del progetto grazie all'esperienza maturata ed alla trasmissione di saperi.
SoStare Insieme (vd. Macroattività 5) intende sostenere gruppi di lavoro già presenti sul territorio e favorire la nascita di nuovi gruppi di socializzazione e scambio di passioni ed interessi. La vicinanza dei territori unita all'associazione di comuni all'interno del progetto INdACO porta alla contaminazione fra i territori ed allo stimolo e sviluppo di nuove realtà che promuovano la vicinanza tra le persone anziane accomunate da interessi, favorendo l'invecchiamento attivo.
In quest'ottica nel corso del progetto verranno individuate persone volontarie over 65, caratterizzate da motivazione, proattività, capacità organizzative e relazionali e desiderio di spendersi per la comunità, che nel ruolo di "facilitatori" saranno promotori per la diffusione di sani stili di vita, collaborando nella diffusione, organizzazione e realizzazione delle attività, e nella proposta ed avvio di nuove iniziative legate all'invecchiamento. Questo approccio mira a creare una rete di supporto e di auto-organizzazione capace di estendere l'impatto del progetto ben oltre la sua durata iniziale.

- Attività di comunicazione previste
Le strategie di comunicazione dell'iniziativa opereranno su due livelli: uno mirato e uno diffuso. Il primo si rivolge alle situazioni di fragilità individuate dai servizi sociali e territoriali. Il raggiungimento degli interessati avverrà attraverso la comunicazione diretta ai destinatari. Sarà inoltre rafforzata da incontri organizzati con gli educatori e i responsabili dei servizi territoriali. Il secondo livello, ovvero quello rivolto a tutti i beneficiari in fascia di età, avverrà attraverso la comunicazione integrata tra i comuni coinvolti, le associazioni in rete, gli enti del terzo settore, i servizi sociali del territorio, gli studi medici di medicina generale, le biblioteche, gli esercenti di attività, le farmacie, i centri ricreativi sociali, le bocciofile ed i luoghi abitualmente frequentati dagli anziani.
Gli strumenti utilizzati saranno: promozione online sul sito istituzionale dei comuni partner, sui siti web dei servizi sociali del territorio. Verranno inoltre utilizzati i canali social dei suddetti enti; verrà inoltre utilizzata la promozione tradizionale per mezzo di manifesti e brochure consegnati ai singoli beneficiari e diffusi presso gli esercizi commerciali e i centri di incontro della popolazione over 65, nonché affissione nei luoghi pubblici (biblioteche, comuni, centri di incontro, sedi associative).
- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)
Il progetto INdACO si integra con il Piano locale della Prevenzione della Regione Piemonte, che nel pinerolese fa riferimento al Piano di Prevenzione - Programmi di Prevenzione e di Promozione della Salute nel territorio dell'ASL TO3.
Il sostegno, la promozione e diffusione di gruppi di Cammino (Macroattività 5) si integrano con il Piano al Programma 2 - Comunità attive (PP2), favorendo una rete per promuovere uno stile di vita attivo. Nella stessa direzione vanno le serate informative (Macroattività 3), all'interno delle quali si intende far intervenire esperti dell'ASL TO3, la cui collaborazione sui comuni partner ha già visto realizzare incontri informativi in collaborazione con il C.I.S.S. e la Diaconia Valdese. Le serate potranno essere sede di promozione e diffusione di materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica e per la promozione di percorsi di Attività Fisica Adattata. Anche per quanto attiene agli obiettivi trasversali del Programma 2: intersettorialità, comunicazione - è previsto il coinvolgimento e supporto degli operatori sanitari e dei medici di medicina generale del territorio, con particolare riferimento al gruppo MDG che ricopre i comuni partner, e del tessuto associativo. Le azioni sono orientate a criteri di equità, garantendo comunicazione a tutte le fasce di popolazione e accessibilità di partecipazione, sia per la distribuzione degli interventi sul territorio che per la gratuità degli stessi.
Le Macroattività del progetto INdACO inoltre si intersecano al programma Programma 12 (PL12) - La promozione della salute nella cronicità del Piano di Prevenzione dell'ASL TO3, in particolare quando si parla di interventi di promozione della salute in contesti territoriali deprivati.

* Stante l’obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza “https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475”